

IL 24 E 25 MARZO

Volontari all'opera per ritirare le montagne di sacchi nei vari istituti: ci sono giocattoli, indumenti, libri ma anche passeggini, tricicli, biciclette

Campo lavoro, il grande cuore dei bimbi

Tra elementari e materne, sono oltre una cinquantina le scuole che partecipano all'iniziativa

di Alberto Coloccioni

RIMINI. Prima di entrare in classe Erika scoppia in lacrime. Oggi arriva il camion del Campo Lavoro per la raccolta dei sacchi e lei se n'è dimenticata. A nulla valgono le consolazioni della mamma che, alla fine, è costretta a chiedere un'ora di permesso per riportarla a casa e ritirare quel benedetto sacco giallo... Un episodio vero (a parte il nome di fantasia) riferito da Mirella Fabbri, insegnante di religione alle materne statali, che la dice lunga sul come questo appuntamento annuale sia atteso dai bambini riminesi.

Bimba in lacrime prima di entrare in classe perché aveva dimenticato il sacco giallo a casa

In attesa dell'apertura ufficiale del Campo, il 24 e 25 marzo, in questi giorni i volontari sono già al lavoro per ritirare le montagne di sacchi ammassati nei cortili delle scuole. Giocattoli, indumenti, libri ma anche passeggini, tricicli, biciclette. Tutti oggetti portati dai bambini che finiscono poi nei mercatini dell'usato dei vari centri di raccolta dove si trasformeranno in preziosi soldini per i nostri missionari.

tra elementari e materne, sono oltre una cinquantina le scuole che quest'anno partecipano all'iniziativa a Rimini, Riccione, Coriano e località limitrofe, con alcune migliaia di bambini coinvolti in quello che si propone ormai come vero e proprio progetto educativo a scala provinciale. Il progetto Scuole-Campo Lavoro non si limita infatti a una semplice azione di solidarietà verso coetanei meno fortunati ma si propone di sensibilizzare piccoli e piccolissimi sui grandi problemi del pianeta terra: dal risparmio e riutilizzo delle risorse, all'esigenza di cambiare le nostre abitudini. Perché, come i volontari del Campo non si stancano di ripetere, i problemi dei paesi poveri non si risolvono con la semplice elemosina ma modificando consumi e stili di vita dei paesi ricchi. D'altra parte è dimostrato che se nel Sud del mondo si consumasse come al Nord, le risorse del pianeta non sarebbero sufficienti per tutti. Intanto, mentre in classe prosegue il lavoro educativo, i camion del Campo da lunedì hanno iniziato il giro delle scuole e andranno avanti per tutta la settimana. I bambini li stanno aspettando con impazienza; anche Erika che, questa volta, il sacco non l'ha dimenticato...

L'iniziativa si propone anche di sensibilizzare i piccoli ai grandi problemi del pianeta

L'iniziativa si propone anche di sensibilizzare i piccoli ai grandi problemi del pianeta

modificando consumi e stili di vita dei paesi ricchi. D'altra parte è dimostrato che se nel Sud del mondo si consumasse come al Nord, le risorse del pianeta non sarebbero sufficienti per tutti. Intanto, mentre in classe prosegue il lavoro educativo, i camion del Campo da lunedì hanno iniziato il giro delle scuole e andranno avanti per tutta la settimana. I bambini li stanno aspettando con impazienza; anche Erika che, questa volta, il sacco non l'ha dimenticato...

